

Cinema in città e in provincia

○ **MULTISALA ODEON** (Piazza S. Paolo all'Orto, 18, 050.540.168).

● **Sala Venezia e Sala Pisa «Kung Fu Panda»** (animazione). Feriali e festivi 16 - 17 - 18 - 18.50 - 20.40 - 21.30 - 22.30.

● **Sala Amalfi: «Il seme della discordia»**. Feriali e festivi: 16 - 18 - 20.40 - 22.30.

● **Sala Genova: «Doomsday»** (v. m. 14 anni). Feriali e festivi 16 - 18 - 20.30 - 22.30.

○ **MULTISALA ISOLA VERDE** (via Frascani, Pisanova, 050.973.676). ● **Sala 1 «Un giorno perfetto»** feriali e festivi ore 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22. ● **Sala 2 «X-files voglio crederci»** feriali e festivi ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. ● **Sala 3 «Decameron Pie»**, feriali e festivi

16.45 - 18.40 - 20.35 - 22.30.

○ **LANTERI** (via San Michele degli Scalzi 46 050.577.100) Chiuso il lunedì «**Le cronache di Narnia: il principe Caspian**» feriali e festivi 18.30 - 21.30

○ **AMADEUS CINECAFE'** (piazza Gorgona 15, Marina di Pisa, telefono 050/31.10.17 o 338/62.89.991) «**Piacere Dave**» ore 21.30.

IN PROVINCIA

○ **CINEPLEX** (via Tosco Romagnola - Pontedera) ● «**Kung Fu Panda**» 16.30 16.40 - 17.35 - 18.40 - 19.40 - 20.40 - 21.45 - 22.40 ● «**Piacere Dave**» 16.50 - 18.50 - 20.50 - 22.50. ● «**X-files voglio crederci**» 16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.40. ● «**Le cronache di Narnia - Il principe**

Caspian» 18.45 - 21.40. ● «**Doomsday**» 17.55 - 20.10 - 22.25. ● «**Un giorno perfetto**» 17.50 - 20.10 - 22.30 ● «**Decameron Pie**» 16.50 - 18.55 - 21. ● «**Shrooms - Trip senza ritorno**» .50 - 20.10 - 22.30

○ **SUPERCINEMA LAMI** (Santa Croce sull'Arno): ● **Sala 1: «Kung Fu Panda»** 15.30 - 17.20 - 19.10 - 21 - 22.50

● **Sala 2: «Un giorno perfetto»** 15.30 - 17.45 - 20.15 - 22.30.

● **Sala 3: «X-files voglio crederci»** 15.30 - 17.45 20.15 - 22.30

● **Sala 4: «The air I breathe»** 15.30 - 17.45 - 20.15 - 22.30 ● **Sala 5: «Le cronache di Narnia - Il principe Caspian»** 15.30 - 18.30 21.30

I lettere

☒ CALCIO E VIOLENZA

Tifosi e ultras nerazzurri si distinguono in positivo

FA DISCUTERE il dossier elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive: non poteva essere altrimenti, visto che gli ultras del Pisa risulterebbero tra i più cattivi d'Italia e allo stesso tempo le curve di Fiorentina e Lazio, Livorno etc. tutto d'un tratto sarebbero diventate «pacifiche». Queste classifiche risultano molto parziali ed è ingiustificata l'enfasi dei giorni scorsi, quando sui media (tv) si



è addirittura collegato il fenomeno ultras alla vendita di «vere e proprie armi» nelle bancarelle del Duomo. Sono classifiche che sembrano portare a situazioni poco credibili (un po' come per l'assegnazione della bandiera blu alle località balneari.) Non che gli ultras del Pisa siano «santi» (ben 50 sono colpiti dal Daspo) e molti episodi spiacevoli sono lì a testimoniare. Ma questo è un problema più ampio che riguarda la scarsa cultura sportiva del nostro paese. Ma per-

ché non sottolineare anche gli aspetti positivi che gli ultras del Pisa hanno dato negli ultimi anni? Penso al coinvolgimento e alla solidarietà verso gli immigrati in un ambiente dove il razzismo la fa da padrone (e i cori di scherno ai giocatori di colore, in quasi tutti gli stadi, ne sono il segno più vergognoso). Pensiamo alle raccolte di fondi per nobili cause fatte in questi anni, al crescente attaccamento della Curva Nord e di tutto lo stadio verso i propri giocatori, al di là dei risultati. Sono diminuiti i cori più beceri contro avversari, arbitri e contro forze dell'ordine. Certo molto c'è da fare

nel nostro paese e anche a Pisa per debellare a violenza della domenica da parte di quella minoranza che pensa solo a delinquere sfruttando la causa calcistica, ma servirebbe maggiore equilibrio: diffondere dati come quelli elaborati dall'Osservatorio, proibire le trasferte da parte delle tifoserie, sono davvero la strada più idonea per migliorare la situazione del nostro calcio?

Carlo Lazzeroni,
direzione provinciale Udc.

☒ SAN PIERO

Incrocio pericoloso: urge una rotonda

SEGNALO una situazione di grave pericolosità alla confluenza fra la strada, proveniente da camp Darby, che porta, nei due sensi, allo svincolo per la superstrada Fi-Pi-Li (o all'autostrada) e la via della Bigattiera. Il ripetersi di incidenti, sia per problemi di precedenza non chiara che per flussi di traffico, rende indispensabile un intervento in questo tratto stradale appena fuori l'abitato di San Piero a Grado. Una rotonda che consentisse senza pericoli l'accesso alle varie direttrici di traffico a tutte i mezzi che giungono all'incrocio parrebbe assai meno problematica di un'eventuale installazione di semafori. Di particolare difficoltà risulta l'inserimento nella strada che porta alla superstrada/autostrada per i molti mezzi che provengono dal mare e che si trovano quindi bloccati in lunghe colonne. Numerosi automobilisti che conoscono la zona superano sulla parte destra la colonna e raggiungono un distributore che è distante cento metri, invertendo poi la marcia per immettersi, con diritto di precedenza, sull'arteria di svincolo e aggravando i tempi di attesa di chi è in coda.

Enzo Calvi
Pisa

P intervento

«Per le elezioni amministrative il Pd riprenda il dialogo a sinistra»

LA PROVINCIA e 28 comuni nel 2009 andranno alle elezioni. Già dalle settimane venturose si aprirà un'impegnativa fase politica di confronto programmatico, di definizione delle alleanze e selezione delle candidature. L'attuale stagione politica si caratterizza per un'incertezza generale. Il centrodestra forte dell'esperienza di governo nazionale è intenzionato a lanciare la sfida per la guida delle amministrazioni. Il centrosinistra appare in difficoltà, con un Pd alla ricerca di un suo profilo di forza riformista; le altre forze dello schieramento (Ps, Idv in particolare) in una sorta di clima di competizione nei confronti del Pd; le forze della Sinistra, frammentate, impegnate a ridefinire la propria strategia politica e alla ricerca di un nuovo radicamento sociale. Sul piano locale è urgente aprire un confronto politico programmatico, che prenda avvio dalla necessità di mettere in campo una proposta politica forte che orienti il dibattito e miri a definire strategie al servizio dello sviluppo socio-economico del contesto provinciale. Occorre ridisegnare il modello di governance del territorio, ridefinendo metodo e contenuti del rapporto tra provincia, comuni, categorie e soggetti economici e sociali, cittadini, per condividere gli scenari ed elaborare nuove strategie. Questo alla luce delle evo-

luzioni degli assetti normativi (federalismo?) oltre che delle scelte messe in campo: dal piano strategico dell'Area pisana, all'unione dei Comuni della Valdera, all'Area Vasta. Una sorta di conferenza programmatica permanente. La sfida della sostenibilità del nostro modello di sviluppo appare sempre più urgente e di strategica, e sarà l'elemento di discriminazione che dovrà caratterizzare la nostra proposta di governo. Quanto al tema delle alleanze, credo indispensabile un dialogo - dai temi programmatici - per costruire



«un nuovo centrosinistra». Sono convinto che esistano le basi di un'intesa politica tra tutte le forze di centrosinistra che hanno acquisito cultura di governo nelle esperienze sui territori. Penso a consolidare l'alleanza con il Ps e con l'Idv, ma credo in un positivo dialogo con Sd, con le espressioni politiche del mondo ambientalista e con quanti, nella sinistra più radicale, vogliono cimentarsi nella sfida per il governo dei territori. Il terreno è accidentato, ma la storia di questo territorio e le ragioni che derivano dalle esperienze di governo sono una base consolidata, caratterizzata da condivisione di programmi e collaborazione. Il Pd deve guardare alla Sinistra, a quelle forze che siano disposte ad accettare la sfida del governo.

Giacomo Sanavio
vice presidente provincia di Pisa

a appuntamenti

Ricordata in Duomo la Natività della Madonna con una messa celebrata da monsignor Verona

CON UN RITO religioso officiato, ieri mattina in Duomo, è stata ricordata (8 settembre) la Natività della Madonna, ricorrenza durante la quale, da anni, viene festeggiato l'Operaio presidente dell'Opera della Primaziale Pisana e i deputati che compongono l'ente che custodisce i tanti capolavori della piazza dei Miracoli. La messa all'altare della Madonna delle Grazie, raffigurata da uno splendido dipinto di Andrea Del Sarto (1775), è stata officiata da monsignor Ferdinando Verona, anch'egli membro della deputazione, alla presenza del presidente Pierfrancesco Pacini, dai membri della Deputazione e dal segretario generale Gianluca De Felice oltre a numerose maestranze. All'organo il maestro Riccardo Donati. Durante la celebrazione eucaristica, monsignor Verona ha ricordato questo importante appuntamento religioso che vede coinvolte maestranze dell'Opera e del mondo ecclesiale. Al termine della funzione il presidente Pacini ha ringraziato i dipendenti presenti per il lavoro che svolgono per favorire una sempre maggiore tutela dei monumenti patrimonio della Chiesa.

Università in lutto per il professor Aldo Romagnoli preside della facoltà di Veterinaria per oltre due lustri



ALL'ETÀ di 84 anni è scomparso ieri pomeriggio a Castelnuovo Val di Cecina il professor Aldo Romagnoli (nella foto), preside della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'ateneo pisano dall'anno accademico 1982-83 al 1993-94. Lo rende noto il professor Vittorio Tellarini, attuale preside della Facoltà di Medicina Veterinaria. I funerali del professor Romagnoli si terranno questa mattina alle ore 10 nella chiesa di Sasso Pisano (frazione di Castelnuovo Val di Cecina). Alla famiglia Romagnoli giungano le condoglianze della redazione pisana de «La Nazione».